

Colore e fantasia: inaugurate le pensiline di Casciagio

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2017



«Ora a **Casciagio** l'autobus si attende in posti speciali». E coloratissimi. Questa mattina – giovedì 8 giugno – è stata ufficialmente inaugurata una grande opera collettiva: **l'abbellimento delle pensiline poste alle fermate dei pullman**, realizzato dai ragazzi delle varie **scuole** del paese.

Un'iniziativa **nata come esperimento lo scorso anno**, quando venne decorata la fermata che si trova accanto alla **chiesa di Sant'Agostino**, e diventata di portata ben più grande nel corso di questo anno scolastico, quando anche tutte le altre pensiline sono state colorate, abbellite e **strappate al degrado, o – nelle ipotesi migliori – all'anonimato**.

«Con questo progetto **i bambini si sono ripresi il paese** e hanno imparato una regola fondamentale: quando si lavora tutti **insieme, si possono fare grandi cose**» ha spiegato, microfono alla mano, il sindaco **Andrea Zanotti** a una platea giovanissima, giunta a piedi (dalla rispettive scuole) a Sant'Eusebio, centro ideale del comune. Accanto a lui **Claudia Brochetta**, preside dell'istituto comprensivo "Campo dei Fiori" di cui fanno parte le scuole di Casciagio oltre a quelle di Comerio e Luvinate.

Gli applausi e i complimenti sono andati soprattutto alla **professoressa di arte, Eleonora Gritti**, "motore" dell'intera iniziativa. «L'idea iniziale era quella di **trasformare il grigiore in una cosa bella** – ha detto Gritti – Dopo il primo esperimento abbiamo cercato di coinvolgere il maggior numero di persone possibile: ogni scuola del paese ha adottato una pensilina e i bimbi stessi, con le loro maestre, hanno sviluppato il progetto artistico. **Sono stati tutti eccezionali**, nessuno ha sbagliato niente».

Le pensiline hanno un filo conduttore: **ognuna è dedicata al personaggio che dà il nome alla via** in cui si trova (quella di Sant'Eusebio, per esempio, è intitolata a Giuseppe Mazzini) e all'interno riporta una frase a lui attribuita.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it